



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2024 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DAL 01.01.2024	Nr. Progr.	27
	Data	28/03/2024
	Seduta NR.	3

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 28/03/2024

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 28/03/2024 alle ore 19:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura della seduta risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FALZONE GIAMPIERO	N	PALTRINIERI FEDERICO	S	TINTI RICCARDO	N
CAPPELLETTI SIMONE	S	LANEVE MARINO	N	VERONESI LEO	S
FARSETTI SARA	N	LUMIA SIMONE	S	GUERMANDI MARCO	N
GHERARDI LUCA	S	TAROZZI LUANA	S		
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLARA	S	FRANCESCHELLI TOMMASO	S		
BORDENGA CLELIA	S	VALERIO ANTONIO	S		
CAFFARRI MARIA LINDA	S	DONATO LORENZO	S		
Totale Presenti: 12		Totale Presenti in Colleg.: 0		Totali Assenti: 5	

Assenti Giustificati i signori:

FALZONE GIAMPIERO; FARSETTI SARA; LANEVE MARINO; TINTI RICCARDO; GUERMANDI MARCO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di PRESIDENTE, Sig. SIMONE CAPPELLETTI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Consiglieri:

, , ,

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2024 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DAL 01.01.2024

Il Presidente passa alla trattazione del punto 11 all'ODG e cede la parola al Vicesindaco Gherardi per l'illustrazione.

Il Vicesindaco Gherardi spiega che, con la finanziaria del 30 dicembre, è stata approvata la riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche. Il Governo ha ridotto gli scaglioni da 4 a 3. La legge prevederebbe che l'Ente si adegui ai tre scaglioni IRPEF. Tuttavia c'è stato un decreto successivo alla finanziaria che prevede una deroga per il 2024 durante il quale si possono confermare i quattro scaglioni che c'erano precedentemente. Questo perché il Comune ha approvato il bilancio prima dell'approvazione della finanziaria. Comunque non erano previsti aumenti ed è stato valutato, visto che la prossima scadenza elettorale, di rimanere con le quattro aliquote e di non variare nulla rispetto a quello che era già stato approvato in Consiglio Comunale.

Aperto il dibattito, chiedono di intervenire nel seguente ordine:

- il Consigliere Veronesi, Capogruppo del "Movimento 5 Stelle", chiede spiegazioni in merito ad una differenza di Euro 10.000,00 rispetto all'anno scorso. Il Consigliere si dichiara d'accordo con il Presidente sullo stigmatizzare il comportamento tenuto dal Consigliere Guermandi che non è idoneo al Consiglio. Rileva, però, che non si è comportato con la stessa veemenza quando sono state dette parolacce fuori dal microfono. Invita ad usare la stessa misura con tutti;

- il Consigliere Donato, Capogruppo di "Uniti per Calderara", capisce le motivazioni che hanno portato a questa scelta ma non le condivide. E' stata fatta una scelta importante e coraggiosa da parte del Governo: ridurre gli scaglioni IRPEF, accorpendo il secondo al primo scaglione, cioè quello con una tassazione più bassa quindi aumentando le persone a cui questa tassazione più bassa si applica. Si sarebbe aspettato una scelta diversa: passare già da adesso ai tre scaglioni, scelta che comunque sarà inevitabile qualunque sia il colore politico della Giunta che dopo le elezioni si insedierà. Quindi è una scelta che non condivide. Anche questo va nella direzione di semplificare e ridurre gli adempimenti burocratici per il cittadini;

- il Consigliere Paltrinieri del Gruppo "Siamo Futuro", non reputa che ci sia una mancanza di volontà di adeguarsi ad un metodo di calcolo diverso che è stato approvato a livello nazionale. Ovviamente il Comune di Calderara non può decidere di non adeguarsi. Semplicemente ha preferito non cambiare le carte così a ridosso delle elezioni. Sul tema della progressività invece pensa che l'aliquota unica sia una aberrazione e recita l'art. 53 della Costituzione ai sensi del quale "Tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Chiaramente queste sono visioni politiche molto contrapposte su cui ci si scontra da sempre, sia a livello locale che nazionale;

- il Vicesindaco Gherardi risponde al Consigliere Veronesi spiegando che viene utilizzato un simulatore del Ministero delle Entrate che simula, inserendo le aliquote, un range di gettito che si andrà ad incassare. Si è scelto di assestarsi in una parte centrale, dando uno sguardo a quanto fatto negli anni precedenti. Il ragionamento fatto con la Responsabile del Settore Finanziario nell'aumentare solo di 10.000 euro il gettito è stata un'ipotesi molto prudentiale perché non c'era ancora una storicità reale di gettito con le nuove aliquote approvate. Sono stati valutati, tra gli altri, elementi quali l'aumento della popolazione e l'aumento derivante da recupero dell'inflazione. Per rispondere al Consigliere Donato: non è stato assolutamente una "ripicca" contro una scelta del

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/03/2024

Governo ma semplicemente la scelta di non aggravare gli uffici di ulteriori calcoli e ragionamenti perché non avere una storicità rispetto al gettito penalizza nella redazione del bilancio. Tant'è vero che è stato il Governo stesso a prevedere questa deroga in virtù del fatto che c'erano tanti Enti che avevano già approvato i bilanci.

Il Sindaco Falzone esce dall'aula alle ore 20:57 circa. Consiglieri presenti in aula 12.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Veronesi dichiara che l'astensione a nome del "Movimento 5 Stelle";
- il Consigliere Donato dichiara voto contrario del gruppo "Uniti per Calderara" in quanto non condivide la scelta;
- il Consigliere Franceschelli dichiara voto favorevole a nome di "Siamo Futuro"

Si rimanda alla registrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali"

Visto inoltre l'art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/03/2024

possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022):

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale “... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*”;

Tenuto conto che il D. Lgs 216/2023 ha lasciato ai comuni diverse possibilità di scelta:

- in primo luogo ha stabilito un termine derogatorio fissato nel 15 aprile 2024 per adottare la presente Deliberazione Consiliare, in luogo del termine ordinario di legge, coincidente con la approvazione del Bilancio di Previsione (15 marzo);
- in secondo luogo, ai comuni di confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno;

Preso atto che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 21/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2024/2026, per il solo anno 2024, di CONFERMARE le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo che le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986, aggiornato con le modifiche apportate dall'art. 1, c. 2, L. 30 dicembre 2021, n. 234:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
----------------------------------	-------------------------------------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/03/2024

Fino a € 15.000	0,35%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75%
Oltre € 50.000	0,80%

una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 15.000,00 euro;

Quantificato presuntivamente in € 1.170.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione *delle aliquote* e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

Soglia esenzione (euro)	Scaglione da 0 a € 15.000,00 Aliquota (%)	Scaglione oltre 15.000,00 e fino a € 28.000,00 Aliquota (%)	Scaglione oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00 Aliquota (%)	Scaglione oltre € 50.000,00 Aliquota (%)	Gettito minimo previsto dal simulatore	Gettito massimo previsto dal simulatore
15.000,00	0,35	0,65	0,75	0,80	€ 1.137.339,00	€ 1.390.082,00

Visto il parere rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti, gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dalla Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Carmen Ferraro, ai sensi dell'art. 49, I comma, D. Lgs. 267/2000;

Con dieci voti favorevoli, un contrario (il Consigliere Donato del Gruppo "Uniti per Calderara") ed un astenuto (il Consigliere Veronesi del Gruppo "Movimento 5 Stelle"), resi per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente, su 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di **confermare** le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale
----------------------------------	----------------------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/03/2024

	comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,35%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75%
Oltre € 50.000	0,80%

- 3) di non far luogo all'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF quando il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 15.000,00 e nel caso di superamento di tale limite l'addizionale Comunale all' IRPEF è dovuta ed è determinata applicando le aliquote di cui al punto 2) al reddito complessivo;
- 4) di trasmettere in via esclusivamente telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze il presente provvedimento;
- 5) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale del Comune e di garantire massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- 6) di dichiarare, con esplicita e separata votazione, portante lo stesso esito della precedente e tenutasi con le stesse modalità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – quarto comma – del D.lgs 267/2000.

Allegati:

- regolamento
- pareri

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 28/03/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SIMONE CAPPELLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta **25** del **15/03/2024**

Numero Delibera **27** del **28/03/2024**

Settore/Servizio: **SETTORE FINANZIARIO / SERVIZIO GARE, CONTRATTI - ACQUISTI
CENTRALIZZATI - PARTECIPATE - CONTR. GEST.**

OGGETTO

**APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISCHE ANNO 2024 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISCHE DAL
01.01.2024**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/03/2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Allegato A)



COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna

REGOLAMENTO

**PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL
REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 07/03/2007
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 27/02/2008
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/03/2012
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 28/05/2013
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/03/2014
Confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 15/04/2015
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 23/12/2021;
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/05/2022;
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL
28/03/2024

Confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n.....

INDICE

TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF

Art. 2: Determinazione dell'aliquota

Art. 3 Esenzioni

Art. 4: Versamento

Art. 5: Rinvio a disposizioni di legge

Articolo 1 – Disciplina dell’addizionale comunale all’IRPEF

1. Il Comune applica l’addizionale comunale all’IRPEF, così come previsto dal decreto legislativo 28/09/1998 n. 360, a norma dell’articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 come modificato dall’articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall’articolo 1, comma 142, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l’esercizio 2007).

Articolo 2 – Determinazione dell’aliquota

1. In attuazione di quanto disposto dall’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell’art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e preso atto di quanto disposto dall’art. 1 comma 7 L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) sono applicate a partire dal 1 gennaio 2024, le seguenti aliquote dell’Addizionale Comunale all’IRPEF:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota Addizionale Comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,35%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75%
Oltre € 50.000	0,80%

2. Le aliquote di cui al comma si applicano in misura differenziata e progressiva in funzione degli scaglioni di reddito previsti.
3. L’aliquota è determinata annualmente nei limiti di quanto stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In assenza di tale provvedimento è confermata l’aliquota vigente nel precedente esercizio.
4. La deliberazione dell’aliquota è pubblicata ed acquista efficacia secondo le previsioni stabilite dalla normativa vigente.

Articolo 3 – Esenzioni

- 1 L'addizionale Comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 del presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non supera l'importo di € 15.000,00;
- 2 Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00 di cui al precedente comma 1, l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando le aliquote di cui all'art. 2, comma 1, del presente Regolamento, al reddito complessivo.

Articolo 4 – Versamento

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità di cui al D.M 05/10//2007 emanato ai sensi dell'art. 1 comma 143 della L. 27 dicembre 2006 n. 296

Articolo 5 – Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.



COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Verbale n° 89 del 25 marzo 2024 del Revisore dei Conti

Parere sulla Proposta di Delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2024 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DAL 01.01.2024"

L'anno 2024 il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10,40 il Revisore dei conti del Comune di Calderara di Reno, Dott. Aristide Pincelli, presso il proprio studio ha redatto il presente verbale contenente il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2024 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DAL 01.01.2024".

Il Revisore informa che con mail del 25 marzo 2024 alle ore 9:41 l'Ente ha richiesto allo scrivente il parere in oggetto.

Alla richiesta ha allegato:

- la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
- il Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale

VISTO

l'art 172 comma 1 lettera c e l'art. 239 comma 1 lettera b n.7 del D.Lgs. 267/2000,

TENUTO CONTO CHE

il DLgs 216/2023 ha derogato il termine per adottare la presente deliberazione consigliare al 15 aprile 2024 e ha lasciato la possibilità di confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote 2023, ossia mantenendo i quattro scaglioni di reddito del predetto anno,

PRESO ATTO

che il DUP per il triennio 2024-2026 è stato approvato con delibera del c.c. n.93 del 21/12/2023 e il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato approvato con delibera del c.c. n.94 del 21/12/2023

che in particolare l'Ente intende confermare dal 01 gennaio 2024 le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF ₂
Fino a € 15.000	0,35%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,75%
Oltre € 50.000	0,80%

l'Ente con la delibera in questione intende, nell'ambito della manovra di bilancio per il 2024 mantenere una soglia di esenzione per i redditi complessivi IRPEF non superiori a euro 15.000,00.

L'Ente inoltre ha adeguato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

VISTO

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;

Tenuto conto che l'Ente ha acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L), gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi da Responsabile del Settore Finanziario;

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di approvazione delle aliquote per ciascun scaglione di reddito già vigenti e parere favorevole alla proposta di mantenere ad euro 15.000,00 la soglia di esenzione e il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale.

Ferrara, 25/03/2024

Il Revisore dei Conti

Dott. Aristide Pincelli